



LE NEWS DEL MARTEDÌ

9 APRILE 2024

Nerina Fabbro Governatrice 2023-2024

VERSO IL CONGRESSO DI CHIUSURA



Carissime socie e soci del Distretto 108Ta2, la data del Congresso di chiusura dell'anno sociale 2023-2024 si avvicina: il 5 maggio ci ritroveremo assieme a Remanzacco, all'auditorium "Giovanni De Cesare".

Remanzacco dista soli 14 chilometri dal casello di Udine sud, che immette sull'autostrada A23 Palmanova-Tarvisio.

Troviamoci numerosi, convinciamo un po' tutti nel nostro club a partecipare a un appuntamento così importante di conoscenza della nostra associazione. E portiamoci familiari e amici che potranno partecipare alla visita organizzata mentre noi ascolteremo gli interventi previsti, dalla nostra Governatrice Nerina Fabbro a tutti gli officer di riferimento. Sapranno offrirvi spunti di riflessione ripercorrendo un anno proficuo, portato avanti da tutti noi con la loro disponibilità, supporto, sostegno, condivisione.

Dopo un'intensa e interessante mattinata di lavori, staremo assieme al ristorante "Alla Tavernetta": potrete prenotare sia il pranzo sia la visita guidata alla cerimoniera distrettuale Manuela Crepez alla mail crepezmanuela@gmail.com.



Lions International

IN QUESTO NUMERO:

Verso il Congresso di chiusura del 5 maggio

Dalla Fondazione Lcif - Visita il Distretto

Seconda tappa a Castelfranco e Asolo: 13 aprile

Terza tappa a Feltre: 20 aprile

Dai Lions Club - Service e Iniziative

Nomi di luogo a Udine con il professor Ellero

All'indietro sui tacchi a spillo

Alla scoperta delle scrittrici goriziane

Sight for Kids a Conegliano

Ambiente e sicurezza stradale a scuola

Il futuro dell'informazione in Friuli

La pet therapy avvicina le generazioni

Dai Lions Club - Anticipazioni

Sport in seconda edizione

Lions Day a San Daniele del Friuli e a Conegliano

Giochiamo per chi non può giocare

La salute declinata al femminile

Attività Alimentazione Ambiente

Salviamo le Api e la Biodiversità

Gare di bocce dei Lions

Dai Lions Club - Rassegna stampa

Il Gab dona libri speciali per la scuola in ospedale

Austismo, oggi il dono di libri speciali in Pediatria

Mestiere più difficile nella vita

Api, ambiente e felicità

Vela e inclusione: a Sistiansa iniziativa pensata per i bambini

I Lions per la farmacia solidale

Anziani, festività attive grazie al volontariato

"Sport e inclusione" alla Ballazen con Marchi,

Parenzan e Pangher

Chiarandini e Michelini all'ombra del ciliegio

Occhio Pigro, con i controlli a scuola scoperti 9 casi

Screening visivo per i bambini, grazie al Lions Club, il

17% ha problemi

Ripartire dal mare ascoltandone i moniti per la

difesa

Coscienza sull'autismo, le partnership del Gab

DALLA FONDAZIONE LCIF

Visita il Distretto





Lions Clubs International
FOUNDATION

LCIF Distretto 108TA2

Giornata Distrettuale LCIF organizzata dalla Zona H

Alla scoperta dei nostri territori
Castelfranco Veneto e Asolo come non le avete mai conosciute

Sabato 13 Aprile 2024

Costo a persona € 60
di cui € 20 a favore della LCIF

Il costo comprende: visite guidate a Castelfranco e Asolo con biglietti di ingresso; pranzo a Villa Razzolini, degustazione vini in Centro ad Asolo e trasferimenti a.r. in pulmino al centro di Asolo.

I percorsi scelti sono semplici, anche in caso di maltempo

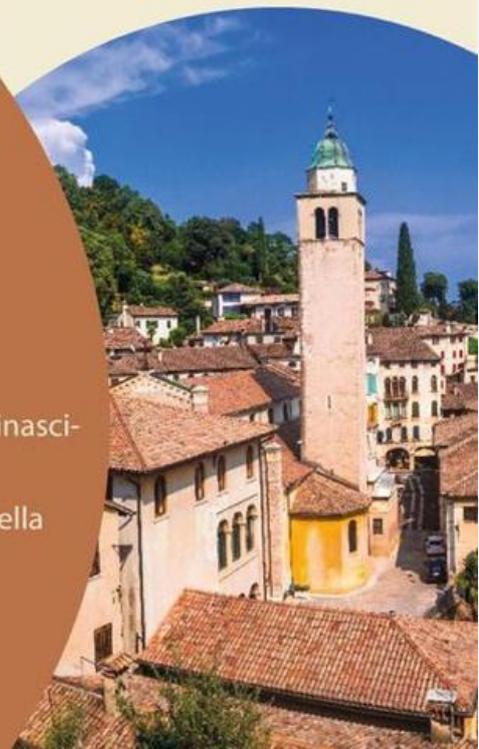
Vi aspettiamo numerosi

Le adesioni sono raccolte da:
Francesca Genovese LC Castelfranco Veneto
francesca.genovese@fracarro.com

Elisabetta Rizzi LC Asolo Pedemontana del Grappa
elisabetta.rizzi52@gmail.com

PROGRAMMA

- 9:00 Arrivo a Castelfranco Veneto Parcheggi in Piazza Giorgione
- 9:05 Punto di ritrovo Sagrato del Duomo di S. Maria Assunta e S. Liberale, Vicolo del Cristo, 14, Castelfranco Veneto (5 minuti da P.zza Giorgione)
- 9:10 Inizio visita guidata: "Castelfranco e i suoi artisti dal Medioevo al Rinascimento" (vedi programma allegato)
- 11:55 Trasferimento con le proprie macchine ad Asolo Villa Razzolini Loredan (via Schiavonesca Marosticana, 15)
- 12:30 Pranzo in Villa Razzolini, Relazione Città Murate.
- 14:30 Inizio trasferimento ad Asolo centro con pulmino.
- 14:40 Visita guidata ad Asolo: Storia e bellezze della Asolo romana, medievale, rinascimentale (vedi programma)
- 16:40 Degustazione vini accanto alla Fontana Maggiore (in caso di maltempo nella Loggia del Capitano, a 40 m)
- 17:15 Saluti finali
- 17:30 Inizio trasferimento con pulman al parcheggio di Villa Razzolini Loredan

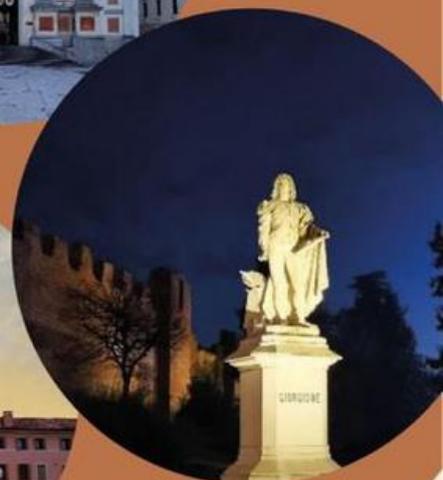


Castelfranco Veneto

Situato in posizione centrale fra i capoluoghi veneti di Treviso, Padova e Vicenza, è una città murata con un castello medievale in ottimo stato di conservazione.

Città natale del Giorgione, ne conserva l'antica dimora, Casa Giorgione, e in una cappella del Duomo, la famosa Pala di Castelfranco.

1. Visita della città di Castelfranco Veneto
2. Piazza san Liberale (suddivisione in due Gruppi con percorsi contrari)
3. Visita guidata al Duomo di Castelfranco Veneto, alla Pala di Giorgione e alla sacrestia con quadri di Veronese, Paolo Piazza, Pietro Damini
4. Via Francesco Maria Preti e Torre civica
5. Corso 29 Aprile con palazzo Soranzo Novello, Piazza Giorgione con la loggia dei grani
6. Via Giuseppe Garibaldi con Teatro Accademico
7. Piazza S. Liberale (riunione dei due gruppi)
8. Via Riccati con Palazzetto Preti
9. Via San Giacomo con visita alla chiesa di S. Giacomo
10. Ritorno alle auto e partenza per Asolo



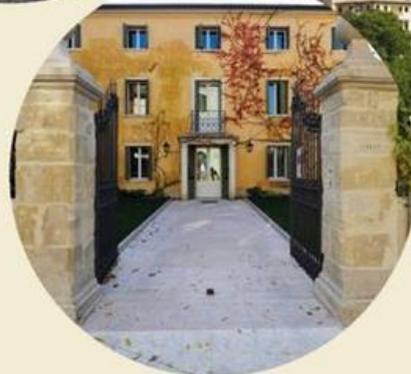
Asolo

Asolo è una graziosa cittadina dal caratteristico profilo medioevale dominata dalla possente Rocca.

Notevoli sono il Duomo, che conserva una Madonna di Lorenzo Lotto e un'Assunta di Jacopo da Bassano; l'antico palazzo del Comune, del XV secolo, sede del Museo Civico con opere del Canova; i resti del Castello della Regina, mura e torre dell'Orologio.

L'integrità del borgo, unita al carattere romantico del paesaggio, hanno da secoli richiamato un turismo d'eccezione: artisti come Robert Browning che fece costruire Villa Beach, e Eleonora Duse che qui ha trovato sepoltura.

1. Piazza Garibaldi
2. Via Browning e i suoi Palazzi
3. Fontanella Zen
4. Villa Freya Stark
5. Palazzo Serena
6. Torre Dieda
7. Via Pietro Bembo, (Casa Giuranna)
8. Il frantoio
9. Piazza Garibaldi
10. Piazza Brugnoli
11. La Bot
12. Via Dante
13. Piazza D'Annunzio Municipio
14. Via Canova
15. Casa Duse
16. Ritorno in piazza D'Annunzio
17. Castello
18. Torre civica
19. Museo, esterno
20. Duomo, esterno
Interno: Pale di Lorenzo Lotto e di Jacopo Bassano
21. Termine della visita in Piazza Garibaldi, intorno alla Fontana



Sabato 20 aprile 2024

Organizzato dai Lc Feltre Castello di Alboino, Feltre Host e
Primiero San Martino di Castrozza

VISITA IL DISTRETTO A FELTRE

di Mimmo Battiloro
referente Lcif per il Distretto 108Ta2

Continua "l'esperienza sensoriale e motivazionale" dell'iniziativa "Visita il Distretto"; dopo Udine, Castelfranco e Asolo il prossimo 13 aprile, tocca agli Amici di Feltre, che ci aspettano sabato 20 aprile per farci conoscere le bellezze di questa affascinante storica città, tra cui i tesori custoditi nel Museo Diocesano; il momento conviviale è previsto alla rinomata Birreria Pedavena per poi visitarla con tanto di degustazione finale.

Correte a prenotarvi entro il 13 aprile, inviando email alla nostra cara Nilva Scarton: nilva.scarton@gmail.com.

Ricordo che l'iniziativa "Visita il Distretto" è nata per far conoscere a tutti i Soci del Distretto 108Ta2 le unicità, a volte nascoste, del nostro territorio ed al tempo stesso favorire l'incontro e lo scambio di idee e progetti tra i Lions di Club diversi e, contemporaneamente, versare una parte della quota alla nostra Fondazione internazionale LCIF. La quota versata a Lcif, contribuisce al riconoscimento dei crediti ai fini Melvin Jones.



VISITA IL DISTRETTO

Feltre 20 aprile

PROGRAMMA



9.45: arrivo a Feltre e parcheggio in Campo Giorgio

Una giornata di conoscenza, non solo di un territorio ricco di arte, storia e natura, ma di noi Lions, a favore della nostra Fondazione Lcif.



10.30: punto di ritrovo in Piazza Maggiore

Accesso con il comodo ascensore o la scaletta panoramica lungo le mura della città.



10.45: inizio visita guidata al centro storico e al Museo Diocesano

La città è citata nella Divina Commedia: se Dante la conosceva, merita la visita!



13.00: pranzo presso la Birreria Pedavena

E' la più grande birreria d'Italia, con un parco immerso nella natura, fondata nel 1897.



15.00: visita guidata con degustazione finale alla Fabbrica della Birreria Pedavena

Vi siete mai chiesti come nasce la birra? Lo scoprirete durante la visita alla fabbrica, alla sala cottura e al museo.



17.00: arrivederci alla prossima!

**PRENOTATE ENTRO
IL 13 APRILE
AL COSTO DI € 50**
COMPRESIVO DI CONTRIBUTO A LCIF



Nilva Scarton



nilva.scarton@gmail.com



FELTRE, *il borgo verticale*

SCOPRI

Il Museo Diocesano di Arte Sacra di Feltre.

Ha sede nell'antico Vescovado cittadino, una struttura in origine nata come fortezza e ampliata nei secoli successivi fino a divenire accogliente magione per il Vescovo della Diocesi feltrina. Lì dalla seconda metà del Duecento egli viveva, e lì avevano sede gli uffici curiali. Varcate il portone d'ingresso e ve ne renderete conto: la magnificenza degli affreschi e l'imponenza delle architetture trasmette da subito al visitatore un senso di potere e prestigio.

All'interno delle sale del palazzo, tra preziosi affreschi e soffitti decorati, trovano spazio veri e propri capolavori dell'arte sacra dall'alto medioevo all'età contemporanea. Si tratta di pitture, sculture, oggetti d'oreficeria e tessitura provenienti dal territorio delle antiche diocesi feltrina e bellunese e ora esposti al pubblico lungo un percorso che permette di coglierne valore e contesto di realizzazione.

Alcuni sono elementi d'eccezione come il Calice del diacono Orso del VI secolo (in foto), la Croce post-bizantina del 1542, la Madonna in alabastro del XV secolo, il Reliquiario a busto di S. Silvestro dell'orafo fiorentino Antonio di Salvi, per non parlare di opere di Jacopo Tintoretto, Sebastiano Ricci (in foto), Andrea Brustolon, Francesco Terilli, Luca Giordano, Federico Bencovich, Gaspare Diziani, Domenico Corvi, Nicola Grassi.

Ora ospita tre Vie Crucis d'autore: di Augusto Murer, con i disegni preparatori che lo scultore e pittore di Falcade (1922-1985) compose sullo stesso tema dei 20 pannelli di legno commissionati per la chiesa del villaggio turistico P Pio XII di Bibione, la "Sailer" che decorava la cappelletta della dimora dei Conti Sailer di Venezia, e quella di Jean Pierre Rousseau, originale rielaborazione dell'impressionismo e del post-impressionismo francesi.



DAI LIONS CLUB

Service e iniziative



Il Lions Club Udine Duomo ha invitato un personaggio illustre, il professor Gianfranco Ellero, che ha illustrato l'origine di alcuni toponimi di Friuli, Austria e Slovenia.

Venerdì 15 marzo

Ambassador Palace Hotel, Udine

NOMI DI LUOGO A UDINE CON IL PROFESSOR GIANFRANCO ELLERO

di Renato Virco



Si è trattato di un meeting con il professor Gianfranco Ellero (in foto), **docente, storico, saggista, conferenziere e pubblicista**. Laureato all'Università di Trieste, già docente di materie economiche, è socio ordinario della Deputazione di Storia Patria per il Friuli, Membro dell'Accademia di Udine, socio onorario della Società Filologica Friulana.

Biografo di Pier Paolo Pasolini, Carlo Guido Mor, Dora Bassi, Siro Angeli, Candido Grassi e altri, è noto a livello internazionale anche come **studioso della vita e dell'arte di Tina Modotti**, alla quale ha dedicato numerosi studi in volume e sui giornali.

Nel corso della serata ci ha emozionato la sua dialettica nel riferire **argomenti ed episodi molto significativi sulla nostra Città ed alcune zone della nostra regione ma anche di nazioni limitrofe quali l'Austria e la Slovenia, soprattutto dal lato toponomastico**. Ci ha riferito e raccontato aneddoti molto importanti ed interessanti su alcune nomenclature passate e recenti di alcune vie e piazze udinesi.

Ha inoltre ha spiegato in maniera comprensibile che la Soprintendenza è competente a valutare ogni questione attinente alla modifica della toponomastica mentre il Ministero dell'Interno è competente a valutare se una nuova strada possa essere intitolata ad un personaggio illustre, deceduto da meno di dieci anni.

Ha anche spiegato che **esiste la toponomastica orale** nel corso della quale si evidenziano le differenze di nomenclatura sia in alcune zone particolarmente interessate alle popolazioni locali come anche nomi di fiumi, monti e molte altre entità geografiche. Ha anche comunicato – quale componente nel tempo della Commissione toponomastica Comunale – che questa è affiancata da un'equipe di esperti.



Le proposte avanzate vanno sottoposte al parere della Giunta comunale.

Il Comune invia la decisione allegata da una motivazione al Prefetto che approverà o meno la scelta.

E' stata una serata davvero molto interessante: alla fine le domande rivolte al relatore sono state molte e diverse fra loro a cui ha risposto in maniera esaustiva.

Molto gradita la presenza dei molti amici dei soci presenti ma anche quella della nostra Governatrice Nerina Fabbro.

Da dx: la Presidente del Lc Udine Duomo Renata D'Aronco Capria, il relatore Gianfranco Ellero, la Governatrice del Distretto 108Ta2 Nerina Fabbro e la Cerimoniera del Lc Udine Duomo Claudia Rosa.



Ospite del Lc Pordenone Host, Chiara Mio, professoressa ordinaria presso il Dipartimento di Management dell'Università Ca' Foscari di Venezia, già presidente di Crédit Agricole FriulAdria, prima donna in Italia ad aver guidato una banca commerciale

Venerdì 8 marzo 2024

Ristorante Cial de Brent, Polcenigo

ALL'INDIETRO SUI TACCHI A SPILLO

di Romano Castelletto



L'8 marzo 2024, per celebrare la giornata internazionale della donna, si è svolto un inter-meeting organizzato dal Lions Club Pordenone Host e dalla **FIDAPA, (Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari) di Pordenone.**

Relatrice della serata, è stata **Chiara Mio, professoressa** ordinaria presso il Dipartimento di Management dell'Università **Ca' Foscari** di Venezia, già presidente di Crédit Agricole FriulAdria, **prima donna in Italia ad aver guidato una banca commerciale.**

La professoressa Mio è intervenuta sulla situazione delle **differenze di genere** nella società e nell'esperienza quotidiana, con particolare attenzione alla situazione mondiale e italiana e con alcune proposte al riguardo, **con una conversazione dal titolo intrigante "All'indietro sui tacchi a spillo".**

Il tema era in piena armonia con **la giornata in cui viene celebrata l'importanza dell'impegno per i diritti delle donne e vengono celebrati i loro successi per aumentare la consapevolezza sulle disparità di genere e la discriminazione.**

Era presente anche **l'avvocata Alessia Crapis, responsabile per la 2^ Circostrizione per le New Voices,** la quale ha ricordato quali sono **gli obiettivi di questo progetto,** nato nel 2018 per volontà della prima donna chiamata a ricoprire la carica di Presidente Internazionale di LCI. Il loro scopo non è solo occuparsi di parità di genere e di incrementare la membership femminile ma anche **condividere nuove idee per meglio apprendere gli uni dagli altri, favorire l'inclusività e l'ascolto delle voci dei segmenti demografici sottorappresentati e abbattere le barriere incoraggiando i Lions e i Leo ad assumere ruoli di leadership.**

Anche la **vicepresidente della FIDAPA, dottoressa Maria Luisa Casucci,** ricordato, in un suo intervento, la situazione tragica delle moltissime donne che vivono **in luoghi di guerra e dove non è permessa loro alcuna autodeterminazione.**

Chiara Mio ha iniziato facendoci **riflettere sulle percentuali** di donne italiane presenti nelle varie attività rapportandole alle percentuali esistenti nei vari paesi europei e ha evidenziato come in Italia le donne inserite in posizioni apicali, siano molto poche sia in politica sia nelle varie attività lavorative, pur avendo una scolarizzazione tra le più alte in Europa.



Le statistiche mostrano, infatti, che le donne italiane laureate sono in pari numero rispetto ai maschi e, dato che nelle posizioni di vertice delle società continuano ad arrivarne molto poche, **questo vuol dire sprecare tante competenze, che certo non è un indice di grande saggezza.**

La relatrice ci ha fornito **la sua interpretazione** di questo fatto: innanzitutto prevale una politica gestita molto al maschile, che costringe prevalentemente la donna a dover accudire i figli, ad occuparsi della casa (pochi maschi partecipano ai lavori domestici o si occupano dei figli) e ci sono poche strutture e servizi sociali che permettano alle donne di avere una vera libertà e indipendenza, soprattutto economica. Infatti mancano asili nido, lo smart working non è ancora generalizzato, limitando, di fatto, la possibilità che le donne possano decidere in autonomia sulla propria vita.

Altro fattore di diversità è che non si perdonano errori a una donna. E' vero che ci sono anche donne mediocri, ma è altrettanto vero che ai maschi gli errori vengono tollerati con molta maggiore facilità.

Parlando di **quote rosa**, la professoressa Mio ha dichiarato che quando furono istituite, era profondamente contraria. Tuttavia ritiene che in questo momento storico il mercato abbia fallito il naturale ingresso delle donne in posizioni apicali e quindi, pur criticandole, **sarebbero oggi un utile meccanismo correttivo** di questa distorsione. Il mancato ingresso di donne in posizione di responsabilità è un vero peccato, perché in generale la diversità è sempre un valore aggiunto.

Alla conclusione, per spiegare il titolo intrigante della sua conversazione, mostrando una foto di **Ginger Rogers e Fred Astair** che ballavano, ha ricordato che una volta domandarono a chi li aveva visti ballare chi fosse il più bravo dei due. **La risposta fu che tutti e due erano bravi uguali, ma ha fatto notare che a Ginger Rogers, per essere definita brava, veniva però richiesto un impegno molto maggiore: doveva infatti ballare "all'indietro sui tacchi a spillo"!**



Numerosi e interessanti i service realizzati in questi ultimi mesi dal Lions Club Gorizia Maria Theresia, tra cui uno non consueto, che ha riscosso molto successo.

Venerdì 8 marzo 2024

Sala Dora Bassi, Gorizia

ALLA SCOPERTA DELLE SCRITTRICI GORIZIANE

di Loredana Rossi Devetag



Un service non consueto e derivante da interessi culturali di notevole spessore, è stato **“Riscopriamo le scrittrici di Gorizia”**.

Si tratta di un’iniziativa frutto dell’impegno e dell’attività di ricerca sulle scrittrici goriziane del passato remoto e recente condotta dalla **Presidente Antonella Gallarotti**, che è culminata, dapprima nella **dedica di un luogo pubblico cittadino** alle scrittrici goriziane, **poi in una conferenza** in Sala Dora Bassi a Gorizia, l’8 marzo 2024, giornata internazionale della donna.

Lo scorso dicembre, infatti, è stata **dedicata alle scrittrici goriziane una scalinata cittadina, la scalinata Sebastiano Sotgia**, su iniziativa del comune di Gorizia che aveva recepito la proposta di **SOS Rosa, in collaborazione con il Maria Theresia e con Save The Art**.

La scalinata Sotgia ha la particolarità di essere composta da 18 scalini, ognuno dei quali reca impresso il nome di una scrittrice goriziana. **Soluzione molto originale e suggestiva, come appare dalla foto**. La successiva conferenza ha dato corpo e anima a quei nomi, cogliendo la sostanza e gli aspetti salienti della biografia e dell’ opera delle scrittrici.

Colpisce l’ampiezza dell’ arco temporale in cui le stesse si collocano, dal Settecento ai giorni nostri, e la diversa ispirazione che, però, porta in ogni caso alla scrittura, pubblica e comunicativa o intimista e soggettiva. Nomi di giornaliste ampiamente note, come Iolanda Pisani “Cassandra” e Carolina Luzzatto **Coen**, fiere propugnatrici dell’italianità di Gorizia in tempi difficili e da tempo consegnate alla storia, si uniscono a nomi di autrici di poesie e di romanzi, poco conosciuti o, addirittura, del tutto ignorati e in questa occasione riportati alla conoscenza del pubblico e della loro città.

Questi i nomi delle diciotto scrittrici goriziane impressi sui gradini della Scalinata Sotgia e soggetto della conferenza tenuta da Antonella Gallarotti: **Maddalena Malni Pascoletti, Anna Maria Fabbroni, Lojzka Bratuz, Giovanna Ludovico Giannattasio, Gianna Bigi Pirella, Maura Bozzini La Stella, Lella Au Fiore, Carmen Perco Jacchia, Zora Pisacane, Nella Cattaruzza Piemonti, Ljubka Sorli Bratuz, Jolanda Pisani “Cassandra”, Nicoletta Coronini, Elda Michaelstaedter Morpurgo, Maria Von Schimizhausen De Egger (Paul Maria Lacroma), Carolina Luzzatto Coen, Teresa Von Abensperg, Marianna De Dietrichstein**.





8 marzo 2024 fermata Corso Italia 51:
la mappa delle pensiline



15 marzo 2024 fermata viale XX settembre 66
(sopra) dedicata a Marianna de Dietrichstein
Coronini Cronberg (1736-1805)
22 marzo 2024 fermata Corso Italia 118-120
(a lato) dedicata a Maria von Schmitzhausen
(Paul Marie Lacroma) (1851-1929)

L'Azienda Provinciale Trasporti, a sostegno dell'iniziativa, collegherà le singole schede di ogni scrittrice all'interno degli stand di fermata degli autobus, in modo che la loro conoscenza entri a far parte del patrimonio collettivo e della memoria storica della città di Gorizia.

Ma sono numerosi e interessanti anche gli altri service realizzati in questi ultimi mesi dal Lions club Gorizia Maria Theresia.

Vanno citati, in primo luogo, i tradizionali service lionistici, quali "Viva Sofia" e "Progetto Martina", in collaborazione con le scuole cittadine, sempre molto utili e apprezzati.

Il primo, che, come è noto, fornisce i suggerimenti opportuni per **intervenire in caso di pericolo di soffocamento** dalla classica caramella mal ingerita o da altro, si è tenuto il 28 febbraio 2024 presso la scuola media, con lingua di insegnamento slovena, "Ivan Trinko", alla presenza di un folto gruppo di genitori e di docenti. L'incontro, introdotto dalla **Presidente Antonella Gallarotti** e preceduto da un saluto in lingua slovena della **past Presidente Fabia Selva**, è stato condotto dalla socia **Loredana Cribari, neurologa, dal dottor Giancarlo Besoli, pediatra e dalla dottoressa Tatiana Sauli, istruttrice**. Molto efficaci le dimostrazioni pratiche con il supporto di manichini a grandezza naturale.

Il Progetto Martina, **teso alla prevenzione del cancro nei giovani e service consolidato al punto da essere divenuto identitario dei club Lions**, si è svolto presso l'Istituto Superiore "Galilei Fermi Pacassi" di Gorizia, il 17 febbraio 2024. Ha riscosso vivo interesse anche per il modo disinvolto e brillante, ma scientificamente estremamente serio, con cui i medici relatori hanno illustrato la tematica.



Il service mira a sensibilizzare famiglie ed educatori riguardo l'ambliopia e intende offrire agli asili nido e alle scuole dell'infanzia un servizio di screening gratuito che dia indicazioni sullo stato di salute visiva del bambino.

Venerdì 15 marzo 2024

Asilo Umberto I, Conegliano

di Luca Aggio

SIGHT FOR KIDS A CONEGLIANO

Il Lions Club di Conegliano, nato il 18 Luglio 1956, tra le attività nell'anno sociale 2023/2024, all'asilo Umberto I di Conegliano Via Veneto 4, ha organizzato un importante service del Lions Club International: lo screening visivo dell'infanzia **"Sight for Kids", campagna di prevenzione dell'ambliopia**. L'iniziativa mira a sensibilizzare famiglie ed educatori riguardo questa patologia e intende offrire agli asili nido e alle scuole dell'infanzia, un servizio di screening gratuito che dia indicazioni sullo stato di salute visiva del bambino.

Il service è stato **realizzato grazie alla preziosa disponibilità e collaborazione dei soci del Lc Conegliano Franco Catania e Luisa Picco e la dottoressa Antonella Vecchies ortottista**, artefici principali nel pensare e realizzare concretamente questa importante campagna di prevenzione.

Il Presidente del Lc Conegliano Luca Aggio ringrazia la scuola materna Umberto I, tutti gli educatori e le maestre che hanno condiviso, creduto e si sono rese disponibili nell'organizzare e realizzazione questo prestigioso service coinvolgendo tutti i bambini presenti a sottoporsi ad una **visita non invasiva**, che riconosca precocemente l'ambliopia entro il terzo anno e comunque non oltre il sesto anno di età scolare.

Il nostro motto è **"Noi serviamo"**. I Lions sono parte di un network di servizi a livello mondiale e operano facendo tutto ciò che è necessario per aiutare le nostre comunità locali. Le persone fragili, le persone con problemi di salute, l'aiuto ai poveri e le nostre comunità locali con interventi diretti o sostenendo economicamente organizzazioni impegnate nel sociale.

Nell'ambito scolastico, il nostro Lions Club Conegliano è molto radicato con diversi altri service, come il **Progetto Martina**, che illustra ai giovani delle scuole secondarie di 2 °grado e ai loro genitori come un corretto stile di vita attraverso una alimentazione più sana, una maggiore attività fisica, una riduzione del fumo, possano prevenire l'insorgenza di malattie oncologiche. Il service **"Raccolta occhiali usati"** dal "motto a te non servono più ma possono aiutare qualcuno a riacquistare la vista"; il concorso internazionale **"Un Poster per la Pace"**, che ogni anno impegna le scuole aderenti del territorio alla produzione di opere artistiche da parte dei ragazzi. Realizzare dei poster sulla pace offre ai giovani di tutto il mondo la possibilità di esprimere il loro modo di vedere la pace tramite l'arte e la creatività.

Inoltre, ci dedichiamo al volontariato sostenendo diversi progetti comunitari, tra cui la protezione dell'ambiente, la lotta alla fame e l'assistenza agli anziani e ai disabili.

Uno dei service che realizziamo da oltre vent'anni anni è il service dei frati cappuccini di aiuto ai poveri del nostro territorio.



Duplici service condotto in collaborazione con tre Lc: Medio Tagliamento, Venzone, Lignano e con la collaborazione dell'Associazione Ape Carnica Friulana.

Lunedì 25 marzo 2024

Istituti di Istruzione Statale Superiore Enrico Mattei, Latisana

AMBIENTE E SICUREZZA STRADALE A SCUOLA

di Franco Sideri

Sono stati richiesti dall'ISIS Mattei di Latisana, per la sede di Lignano, **due service nella stessa giornata**, uno di un tema ambientale e uno di educazione stradale, riuscito grazie alla collaborazione degli officer Giacomo Beorchia del Lc Venzone e dell'avvocato Andrea Canzian del Lc Medio Tagliamento.

L'ISIS Mattei di Latisana, ha richiesto al Lion Club di Lignano l'organizzazione di due momenti formativi a tema ambientale e di educazione stradale, per la sua sede di Lignano.

Il Lc Lignano mobilitando la sua rete di conoscenze ha contattato subito **Giacomo Beorchia del Lc Venzone**, attraverso il quale ha coinvolto l'associazione **Ape Carnica sul tema "Salviamo le api e la biodiversità"**, e quindi **Andrea Canzian del LC Medio Tagliamento per sviluppare il tema della "Educazione stradale"**.

L'appassionata e coinvolgente presentazione di **Alessandro Manzano**, fondatore dell'associazione Ape Carnica, ha illustrato **la biologia delle api** e le sue specifiche caratteristiche che spiegano la sua **fortissima interazione con l'ambiente** e il territorio, e ha spiegato **le finalità dell'associazione** tese a una **salvaguardia** che lega in maniera indissolubile questo prezioso insetto all'intero ecosistema.

L'associazione Ape Carnica si occupa di **conservazione e recupero delle api locali** nella specificità della nostra regione che mettendo, naturalmente a contatto le api italiane (sottospecie Ligustica) con quelle austriache e slovene (sottospecie Carnica), ha prodotto nei millenni **un ecotipo locale ambientato che deve essere recuperato e valorizzato**.

Il momento formativo ha visto protagonisti i **giovani delle III, IV e V**, naturalmente interessati al tema della **"Educazione stradale"** che Andra Canzian ha **brillantemente esposto** focalizzando i punti di maggiore interesse per i giovani, che si affacciano alla circolazione stradale su mezzi motorizzati **e per impreparazione o inesperienza possono andare incontro a pesanti sanzioni** oggi introdotte dal nuovo codice della strada.

La brillante esposizione ha coinvolto tanto i giovani da trasformarsi a tratti in un dialogo alternato a **momenti fitti di domande** e salutata alla fine da uno **scrosciante applauso di ringraziamento**.

I Lc Medio Tagliamento, Venzone e Lignano, con la presidente **Alba Rosa Montanari** e il suo vice **Flavio Caramia**, insieme agli officer Giacomo Beorchia, Andrea Canzian, **Raffaele Ceolin** e **Franco Sideri**, sono stati ricompensati, oltre che dall'entusiasmo dei giovani, dalla crescente considerazione e gratitudine dei docenti, rappresentati del vicario **Stefano Gigante** e dal referente professor **Massimo Urban**.





Il futuro dell'informazione in Friuli si giocherà in equilibrio fra i nuovi media e il legame con il territorio. Lo ha detto Paolo Mosanghini, vicedirettore del Gruppo Nem, in occasione del meeting organizzato da Lions Club Udine Host.

Mercoledì 27 marzo 2024

Astoria Hotel Italia, Udine

IL FUTURO DELL'INFORMAZIONE IN FRIULI

di Alessia Pittoni



Paolo Mosanghini, vicedirettore del Gruppo Nem

Sanità, sicurezza, transizione energetica ma, anche, le possibili ripercussioni di un massiccio utilizzo dell'intelligenza artificiale nel settore dell'informazione. Sono questi alcuni dei temi caldi emersi in occasione del meeting “Il valore dell'informazione. Il caso del Gruppo Nem” organizzato per i propri soci dal Lions Club Udine Host presso l'Astoria Hotel Italia che ha avuto come ospite **Paolo Mosanghini**, per diversi anni vicedirettore e condirettore del Messaggero Veneto e, da novembre 2023, vicedirettore del Gruppo Nem (Nord Est Multimedia) dopo aver diretto il quotidiano da agosto 2022.

“Abbiamo potuto approfondire i meccanismi e le tempistiche che stanno alla base della produzione di un quotidiano – ha affermato la **Presidente del Lions Club Udine Host Maria Concetta Arena** – ma, anche, capire come si sta evolvendo il settore dell'informazione e gli obiettivi che si è posto il Gruppo Nem per il **Messaggero Veneto**.

Trovare un punto di incontro tra innovazione tecnologica e legame con il territorio, con la sua storia e le sue tradizioni, è una sfida che ci auguriamo possa essere vinta”.

Mosanghini ha ripercorso le tappe salienti della storia del quotidiano, **nato nel maggio del 1946**, ricordando soprattutto **il legame fra il Messaggero Veneto e il Friuli**, che si è stretto indissolubilmente nel post-terremoto, sotto la guida di **Vittorino Meloni**, e i passaggi di proprietà succedutisi negli anni, fino alla nascita del gruppo editoriale Nem che ha rilevato dal Gruppo Gedi le testate del Nord Est: **Messaggero Veneto, Il Piccolo di Trieste, La Nuova Venezia, La Tribuna di Treviso, Il Mattino di Padova, Il Corriere delle Alpi di Belluno e la testata Nord Est Economia.**

“Il nostro giornale è cambiato con la società – ha detto – e ha sempre provato a sperimentare creando, ad esempio, **una delle prime community** o proponendo contenuti nuovi, come **le guide per i cittadini** pubblicate in periodo di pandemia e molto apprezzate dai lettori. Il Gruppo Nem vuole rafforzare l'identità del giornale seguendo diverse direttrici, dal potenziamento degli inserti come Nord Est Economia all'utilizzo dei social, **ma senza tralasciare il cartaceo che resta il core business dell'azienda, e la realizzazione di eventi.** Il contatto diretto con la popolazione e i lettori è il primo mattone di questo percorso”.

Proprio in quest'ottica il confronto con i soci del Lions Club Udine Host ha portato alla luce alcune tematiche particolarmente sentite. **“Il confronto con i lettori – ha sottolineato Mosanghini – deve essere il fulcro della vita di un giornale locale.** Non solo, ma argomenti quali la transizione energetica possono essere trattati anche nell'ottica di dare un servizio ai cittadini per aiutarli concretamente in questo passaggio”.

Mentre riprendono le sedute di pet therapy in casa di riposo a Venzone, a Gemona del Friuli è iniziato un ciclo di iniziative di avvicinamento all'animale con i bambini del nido "Il primo volo".

Marzo 2024

Pio Istituto Elemosiniere e Nido "Il primo volo", Venzone

LA PET THERAPY AVVICINA LE GENERAZIONI

di Giacomo Beorchia



Cleopatra è la protagonista dei service accompagnata dalle future **Leo Silvia e Elisa** e la super-visione della nostra **Presidente Simonetta Stabellini**.

Anche quest'anno è stato concordato un programma di alcuni interventi di animazione con gli ospiti dello storico **Pio Istituto Elemosiniere**. Sono stati preceduti da una serie di incontri con gli operatori della struttura per concordare il tipo di "lavoro" da fare e per **formare gli addetti** al fine di trasmettere loro le competenze necessarie per poi proseguire in autonomia

L'avvicinamento all'animale ha visto sempre come protagoniste Cleopatra, Elisa, Silvia, Simonetta e le operatrici del nido "Il primo volo". **Una quarantina di bambine e bambini** sono stati coinvolti in questo primo esperimento preceduto da un lavoro di conoscenza e di progettazione per **un intervento delicato ma coinvolgente** come hanno dimostrato le sedute che si sono svolte il mese scorso.

Il service ha ricevuto il patrocinio del comune di Gemona del Friuli e fin dall'inaugurazione del progetto, ha visto la partecipazione attiva dell'assessora comunale al welfare e salute Raffaella Zilli.

Lions e operatrici con l'assessora Raffaella Zilli e, in basso a sx, i bambini del nido



DAI LIONS CLUB

Anticipazioni





PANATHLON
CLUB TRIESTE

Lions International
Club Trieste e Duino Aurisina

SportIn

2ª EDIZIONE



UNITI DALLO SPORT

PROGRAMMA

SABATO 13 APRILE 2024 | ORE 15:00
PALACALVOLA - PALAZZETTO ATLETI AZZURRI
Via di Calvola, 2/1 - TRIESTE

ORE 15:00 APERTURA  Modera: Giovanni Marzini - Giornalista



Danza sportiva | ASD Accademia Danze Trieste

Karate inclusivo | Karate Do Trieste A.S.D

Pararowing | Società Sportiva Canottieri Adria 1877

Danza sportiva parte 2 | ASD Accademia Danze Trieste

Tennis tavolo | AŠK - CSD KRAS

Attività sperimentale di calcetto inclusivo | Bazinga Trieste

Esibizione 'Azzurro diffuso' | Associazione Oltre quella Sedia

Baskin | BaskInterclub Muggia e Bazinga BaskIn Trieste

18:30 CONCLUSIONI

19:00 CHIUSURA

**INGRESSO A OFFERTA LIBERA A SOSTEGNO
DELLE CURE DI FEDERICO FRANCESCHIN**

CON LA PARTECIPAZIONE:



IN COLLABORAZIONE CON:



Lions Clubs International
FOUNDATION



ergon



Samer & Co. shipping



PATROCINATO DA:



comune di trieste



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



ITALIA
COMITATO
REGIONALE
FRIULI VENEZIA GIULIA



REGIONE
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



EI
ENTE ITALIANO
SPORT INCLUSIVI



Lions International



Leo Club Italia

SOLIDARIETÀ SENZA CONFINI

LIONS DAY

14 APRILE 2024

SAN DANIELE DEL FRIULI

PENSIAMOCI PRIMA!

Cura della persona, testamento biologico e dono degli organi

Incontro aperto al pubblico in occasione del Lions Day 2024

Domenica 14 aprile 2024, ore 10,00 - 12,30

Biblioteca Guarneriana - Sala Consiliare

Piazza Vittorio Emanuele

San Daniele del Friuli



COSTRUTTORI DI SOLIDARIETÀ

www.lions.it G e Ê

#lionsdayitaly24

QRiosa?





Lions International



Leo Club Italia

LIONS DAY

14 APRILE 2024

SAN DANIELE DEL FRIULI

PROGRAMMA

Saluto delle autorità presenti e presentazione del Lions International

Introduzione

Matteo Mattioni - Presidente LC San Daniele del Friuli

L'amministrazione di sostegno

Antonia Rubino - Presidente LC Udine Castello - Avvocato

Dal testamento biologico alle DAT (disposizioni anticipate di trattamento): un inquadramento giuridico della l. 219/2017

Luigi Gaudino - Prof. ass. di Diritto privato comparato nell'Università di Udine

La pianificazione condivisa delle cure e le DAT: il ruolo del medico di medicina generale

Marzia Bottussi - Medico di medicina generale ASU FC

La donazione degli organi e del corpo: come offrire un'opportunità nel fine vita

Roberto Peressutti - Direttore Centro Regionale Trapianti ASU FC

Il fine vita nella giurisprudenza

Oliviero Drigani - Presidente Corte d'Appello di Bologna



COSTRUTTORI DI SOLIDARIETÀ

www.lions.it G e Ê

#lionsdayitaly24

QRiosa?





Conegliano



Lions International



Leo Club Italia

SOLIDARIETÀ SENZA CONFINI

LIONS DAY 14 APRILE 2024

CONEGLIANO

Dalle ore 9.00

alle ore 12.00

Nei pressi della scalinata degli Alpini

**RICICLA
IL TUO
SMARTPHONE**



Lions
Raccolta
occhiali usati



**COSTRUTTORI
DI SOLIDARIETÀ**

www.lions.it

QRiosa?



#lionsdayitaly24



Visibilità in questa parola è racchiuso il Lions Day

Il 14 Aprile dalle 9.00 alle 12.00 il Lc Conegliano nato nel 1956 organizzerà un gazebo vicino alla scalinata degli alpini per far conoscere a più persone le aree di intervento e i service portati avanti dal Club di Conegliano sia a livello internazionale, nazionale distrettuale e locale, ma soprattutto far rimanere impresso a tutte le persone l'abbraccio tra lionismo e la comunità locale, un abbraccio di servizio ma anche di empatia e di promozione del territorio che induce a diventare costruttori di solidarietà.

Il nostro motto è "Noi serviamo". I Lions sono parte di un network di servizi a livello mondiale e operano facendo tutto ciò che è necessario per aiutare le nostre comunità locali. Nel nostro territorio coneglianese, il Lions di Conegliano è fortemente impegnato in programmi di supporto ai fragili del territorio sia sostenendo economicamente organizzazioni impegnate nel sociale sia attraverso interventi diretti.

La nostra presenza è molto radicata anche nel mondo della scuola attraverso programmi per la prevenzione dei tumori, promozione dei corretti stili di vita come il Service:

Progetto Martina: è un progetto che illustra ai giovani delle scuole secondarie di 2° grado e ai loro genitori come un corretto stile di vita attraverso una alimentazione più corretta, una maggiore attività fisica, una riduzione del fumo, possano prevenire l'insorgenza di malattie oncologiche.

Service Sight for Kids screening visivo dell'infanzia: diagnosi precoce dell'ambliopia nei bambini nota anche come occhio pigro

Service Raccolta occhiali usati dal "motto a te non servono più ma possono aiutare qualcuno a riacquistare la vista".

Punti di raccolta;

Farmacia dispensario di Bagnolo Via Cervano, 56 Loc. Bagnolo S. Pietro di Feletto TV

Farmacia Fiorenzato Viale Veneto, 14 31015 Conegliano (TV)

Farmacia modenese Via Venezia, 34F 31015 Conegliano (TV)

Farmacia Coneglianese Viale Italia 112, 31015 Conegliano (TV)

Medicina di Gruppo De Gironcoli Via D. Manin 110 31015 Conegliano (TV)

Presidio Ospedaliero De Gironcoli Conegliano U.O. Oculistica Direttore Dr. Zemella Via Manin 110, 31015 - Conegliano (TV)

Concorso internazionale Un Poster per la Pace che ogni anno impegna le scuole aderenti del territorio alla produzione di opere artistiche da parte dei ragazzi. Realizzare dei poster sulla pace offre ai giovani di tutto il mondo la possibilità di esprimere il loro modo di vedere la pace tramite l'arte e la creatività.

Inoltre, ci dedichiamo al volontariato sostenendo diversi progetti comunitari, tra cui protezione dell'ambiente, lotta alla fame e assistenza agli anziani e ai disabili. Uno dei Service che realizziamo da oltre 20 anni è il Service dei **fratti cappuccini** di aiuto ai poveri del nostro territorio.



The International Association of LIONS CLUBS, Distretto 108 Ta2 – Italy



In COLLABORAZIONE con:

LIONS CLUB TRIESTE ALTO ADRIATICO – Zona A

Località Padriciano 80, Trieste - 14 APRILE 2024



VALIDO PER
L'HANDICAP



Castel d'Aviano
Castelfranco
Cansiglio
Trieste
Lignano Sabbiadoro

XV° Trofeo

Lions Nord Est 2024

XV TORNEO 2024 LIONS CLUB DI TRIESTE

"Giochiamo per chi non può giocare"

Il ricavato andrà devoluto alla nostra fondazione Internazionale ed al progetto per non vedenti del LC Trieste Alto Adriatico per il Museo Miramare

Organizzatore:
Lions Club Trieste
Alto Adriatico

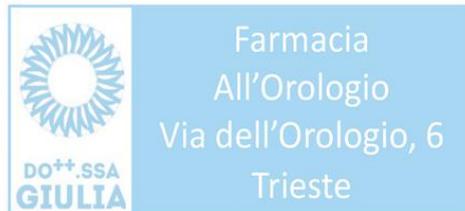


CONTATTI
IMMOBILIARI

WWW.CONTATTI-IMMOBILIARI.IT Tel.040-636147



Lions Clubs International
FOUNDATION



EAT DRINK REPEAT

Fornitore tecnico

Pordenone
Auditorium Regione FVG

19 Aprile 2024



Ore 08.30-09.00
Apertura segreteria
e registrazione partecipanti

Ore 09.00-09.20
Saluto delle Autorità

Rappresentanti di:
· Regione FVG
· ASFO
· Comune di Pordenone
· Università di Udine
· Fondazione ONDA

Ore 09.20-09.30
Video apertura
"Identità e Medicina di genere"

Ore 09.30-10.00
LETTURA INAUGURALE
Intensità di cura e intensità di relazioni: prospettiva di genere. Aspetti di genere nella misurazione e valutazione delle performance dei sistemi sanitari
C. Seghieri

Con il Patrocinio di

Regione Friuli-Venezia Giulia



Comune di Pordenone



la salute declinata al femminile:

fil rouge dell'imperfezione 2024

Ore 12.00-13.30

II SESSIONE

Genere e farmaci

Moderatori:
B. Basso, A. Olivetti, G. Simon

Approccio di genere nell'appropriatezza d'uso dei farmaci: cosa ci raccontano i dati
S. De Francia

Sicurezza nell'uso dei farmaci e differenze di genere
P. Rossi

Differenze nel dosaggio dei farmaci e clinica trattamento antiaggregante e anticoagulante
C. Fresco

Gestione del dolore acuto e cronico - differenze di genere
M. Guarino

La terapia del sorriso
La terapia del benessere psicologico
N. Fabbro

Discussione
Tutti

13.30-14.30
LIGHT LUNCH

Ore 10.00-12.00

I SESSIONE

Cultura delle differenze

Moderatrici:
A. Maestro, M.T. Manes, E. Pontoni

Scoperto cardiaco e differenze di genere
C. Politi

Diseguaglianze di genere nell'accesso ai servizi per la diagnosi precoce e cura delle malattie cardiovascolari: focus su real world data. Diabete, ipertensione arteriosa, dislipidemia ... e non solo
M. Mojoli, D. Pavan

Diseguaglianze di genere nell'accesso ai servizi per la salute mentale
V. Botter

Disturbi del comportamento e disturbi alimentari nell'età evolutiva
R. Dall'Amico

Violenza di Genere
C.S. Cimmino, M. Guarino

Discussione
Tutti

Responsabili Scientifiche:

Barbara Basso, Pordenone
Elisa Pontoni, Pordenone

Valentina Botter, Trieste
Claudia Sara Cimmino, Napoli
Chiara Cristini, Pordenone
Roberto Dall'Amico, Pordenone
Silvia De Francia, Torino
Laura De Santi, Pordenone
Nerina Fabbro, Udine
Claudio Fresco, Udine
Mario Guarino, Napoli
Laura Locatelli, Pordenone
Alessandra Maestro, Trieste
Maria Teresa Manes, Paola (CS)
Maurizio Mascarin, Aviano (PN)
Marco Mojoli, Pordenone
Elisabetta Ocello, Udine
Anna Olivetti, Gorizia
Daniela Pavan, Pordenone
Tommaso Pellis, Pordenone
Cecilia Politi, Isernia
Ilaria Raffin, Pordenone
Paola Rossi, Trieste
Chiara Seghieri, Pisa
Giorgio Simon, Pordenone
Sergio Venturini, Pordenone
Fabiana Zingone, Padova

Ore 14.30-17.00

III SESSIONE

Multidisciplinarietà nelle differenze (al femminile...e non solo)

Moderatori:
L. De Santi, E. Ocello, T. Pellis

Manifestazioni extra-intestinali delle IBD
F. Zingone

Infezioni delle vie urinarie e differenze di genere
S. Venturini

Sclerosi multipla e differenze di genere
L. Locatelli

Oncologia di genere in età pediatrica. Oncologia di genere in età pediatrica e nell'adolescente
M. Mascarin

Genere e società/impresa
C. Cristini

Leadership al femminile
I. Raffin

Discussione
Tutti

17.00-17.20
L'imperfezione come sfida: conclusioni
B. Basso, E. Pontoni

17.20
Compilazione questionario ECM e saluti finali

E.C.M. Educazione Continua in Medicina

Attività formativa Rif. ECM n°: 256-409028
Crediti Formativi assegnati: n° 7
Destinatari dell'attività formativa: 150 tra Medici Chirurghi (tutte le discipline), Biologi, Farmacisti (Farmacista Pubblico del SSN, Farmacista Territoriale, Farmacista di altro settore), Infermieri, Ostetriche/ci.
Durata attività formativa: 7 ore

Provider E.C.M. e Segreteria Organizzativa



Medical Net srl
Via Eleonora d'Arborea, 30
00162 Roma
Tel. 06 8339 3669
info@medical-net.it
www.medical-net.it

www.lasalutealfemminile.it

Con il contributo non condizionante di



Lions Club Brugnera Pasiano Prata
Lions Club Sacile

Comune di Brugnera

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE

Distretto 108 Ta2



Lions Club della Zona F



Attività Alimentazione Ambiente PREVENIRE IL DIABETE

Domenica 21 aprile Ore 9.00 Villa Varda

Via Villa Varda di S. Cassiano, 7 - Brugnera PN

Programma

ore 9.00 - 10.00

Diabete tipo 2: otto domande per scoprire chi rischia di più

Raccolta del questionario Findrisc (Finnish diabetes risk score o Diabetes risk score).

- a cura del personale medico presente

ore 10.00 - 11.30

Interventi

Pandemia Diabete: Ridurre il Rischio è possibile

Dott. Giuseppe Maraglino, Specialista in Endocrinologia - Socio L.C. di Sacile.

Alimentazione, nutrizione e diabete: nuove evidenze o nuovi alimenti?

Prof.ssa Maria Parpinel, Docente presso il Corso di Laurea in Scienze Motorie dell'Università degli Studi di Udine.

Attività fisica e diabete, quali i benefici?

Dott. Stefano Lazzer, Docente presso il Corso di Laurea in Scienze Motorie dell'Università degli Studi di Udine.

Moderatore

Dott. Ugo Gerini - Medico chirurgo - specialista in Nefrologia

Dirigente medico con incarico di Alta specializzazione in Dialisi per l'insufficienza renale acuta ASUGI Trieste.

ore 11.30 - 13.00

Ambiente. Camminare nella natura alla scoperta del Parco di Villa Varda. Benessere per il corpo e la mente. A cura dei personal trainer dell'università di Udine e di Francesca Pillon dell'Associazione il Sacro Tiglio.

ore 13.00 - 14.00

Buffet a cura del "Caffè Letterario di Villa Varda" e consegna del questionario.

Per info e conferme: 333 8768188



Salviamo le api e la Biodiversità

Lo sapevi che?

L'impollinazione del 75% delle piante coltivate dipende dalle api. Senza api l'equilibrio dell'ecosistema è in pericolo: alcune piante potrebbero sparire e gli animali che si nutrono di quelle piante perderebbero il loro cibo: **uomo compreso**.

Si stima che più di 100.000 varietà di piante scomparirebbero se le api non le visitassero

Salviamo le api

- Piantiamo fiori e alberi- non usiamo pesticidi
- combattiamo il cambiamento climatico
- sosteniamo l'apicoltura locale



“Se in un luogo le api stanno bene, tutto l'ambiente è in salute e lo è dunque anche l'uomo”

Paolo Fontana

Venzone
26 Maggio 2024

Giornata Europea dei parchi



Distretto 108 Ta2 Lions Club
Venzone via Julia Augusta
Tarcento-Tricesimo





LIONS CLUB SUSEGANA CASTELLO DI COLLALTO

Eventi Sportivi del Distretto 108 Ta2 – Italia

DG Nerina Fabbro – DO Coordinatore Gianfilippo Renzetti

Gara di Bocce dei Lions

Sabato 01 Giugno 2024 a Treviso ore 09.30

Come Officer Coordinatore Distrettuale per gli EVENTI SPORTIVI, Vi informo che io e Giorgio Terrazzani con i soci del Club Susegana Castello di Collalto e in collaborazione con la Bocciofila San Bartolomeo, organizziamo una Gara di Bocce a Terne estratte, aperta ai Lions, ai loro famigliari ed amici.

La manifestazione avrà il duplice scopo:

- 1) passare una giornata piacevole, rafforzando quel forte e profondo sentimento di Amicizia che dovrebbe essere alla base di ogni buon "Socio Lion".
- 2) Ricavare, tolte le spese organizzative, un contributo per la LCIF tramite il Club organizzatore.

Tutto questo "condito" dall'accostarsi, senza le severe regole federali, allo Sport delle Bocce, che non richiede grandi fatiche ed a cui tutti possono dedicarsi.

La competizione si svolgerà a terzine, in modo che tutti possano fare almeno due partite.

La quota di partecipazione di € 30,00 a persona comprenderà l'uso delle corsie di gioco, il pranzo, uno spuntino di benvenuto, le Medaglie per la 1^a Terna classificata, un Certificato in pergamena per 1^a e 2^a e premi fino alla quarta. Il contributo di eventuali Accompagnatori per solo pranzo sarà di € 18.00

Programma di massima:

ore **09.30** Verifica presenze e successiva Composizione Terne ad estrazione
ore 09.40 circa inizio Qualificazioni con 2 Giri di Prova e Spuntino di Benvenuto
ore 13.00/13.30 Pranzo
ore 14.30 circa Semifinali, Finali e Premiazione

Le bocce, per chi non possiede le proprie, verranno fornite dall'organizzazione.

Per non rovinare i campi di gioco è necessario portare un paio di **scarpe con suola di gomma senza tacco e più liscia possibile**.

Per motivi organizzativi e per approntare al meglio e senza sprechi il "desco" le iscrizioni si chiuderanno al raggiungimento massimo di 36 Giocatori **preferibilmente entro Mercoledì 29 Maggio**.

Il Bocciodromo si trova presso la Parrocchia di San Bartolomeo Urbano in Treviso Via San Bartolomeo n. 44, laterale di Viale della Repubblica. Si raccomanda la massima puntualità per terminare le qualificazioni alla fase finale entro le ore 13.00/13.30 e concludere in orario tra le 16.00 e le 17.00.

Per informazioni e iscrizioni inviare una mail o telefonare ai seguenti nominativi:

Gianfilippo Renzetti 347.7958934 – gianre@iol.it --- **Mario d'Arienzo** 339.4811055 - maridar@alice.it --- **Giorgio Terrazzani** -340.0000824 - giterr@libero.it

Confidiamo nella Vs. numerosa partecipazione.

Un caro saluto

Gianfilippo Renzetti e Giorgio Terrazzani



DAI LIONS CLUB

Rassegna stampa



AUTISMO

DS9612 **Il Gab dona** DS9612

libri speciali per la scuola in ospedale

BELLUNO

Domani alle 9.30 alcuni rappresentanti del Gruppo autismo Belluno (Gab) saranno accolti nel reparto di Pediatria dell'ospedale San Martino, a cui doneranno una decina di libri che potranno essere utilizzati dai giovani pazienti con particolari problemi che frequentano la scuola in ospedale.

«Questa è una delle iniziative in vista della giornata dell'autismo che si celebrerà il 2 aprile», precisa il presidente del Gab, Marco Lombardo. «Per quella data saremo presenti in piazza dei Martiri con un gazebo e riceveremo dal Lions un finanziamento per proseguire il progetto per le uscite nei sabato sera che sta avendo molto successo».

Oltre a questi due appuntamenti, sabato 6 aprile alle 20.30, nella chiesa arcipretale di Trichiana, ci sarà un concerto di solidarietà dal titolo "Guardami negli occhi", con la presenza del coro polifonico della frazione diretto dal maestro Stefano Bittante a favore proprio del Gruppo autismo di Belluno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Autismo, oggi il dono di libri speciali in Pediatria

LA SENSIBILIZZAZIONE

BELLUNO Conoscere l'autismo significa anche comprendere come relazionarsi con un bambino o un ragazzo che presentano magari ottime capacità fisiche o che sono bravissimi a comporre puzzle, ma hanno più difficoltà di altri a creare relazioni o dialogare. Per conoscere meglio i disturbi dello spettro autistico e informarsi su come approcciarsi, esiste la Giornata mondiale dell'autismo, fissata ogni anno il 2 aprile. Il Gruppo autismo Belluno si sta preparando per darle dignità. E comincia proprio oggi, nel reparto di Pediatria alcuni membri dell'associazione andranno, insieme a dei rappresentanti della Ulss e dello Sportello autismo scuole Belluno, a donare una decina di libri speciali.

In questo periodo, infatti, lo Sportello Autismo sta promuovendo l'utilizzo della Comunicazione aumentativa alternativa (Caa) nelle scuole della provincia. La Caa è un sistema di comunicazione che utilizza immagini e altri supporti per persone che hanno difficoltà di comunicazione dovute a diverse cause. Lo Sportello sta collaborando anche con la scuola in ospedale presso i reparti di Pediatria di Belluno e di Feltre. È stata organizzata una formazione su questo tipo di comunicazione e sono stati creati alcuni semplici strumenti per facilitare l'attività dei bambini e dei ragazzi che accedono alla scuola in ospedale.

Contemporaneamente, in occasione della Giornata Mondiale della consapevolezza dell'auto-

simo del 2 aprile, una classe della scuola primaria di Borgo Piave svolgerà alcune attività e giochi utilizzando la Caa nella scuola in ospedale a Belluno. La classe quarta della scuola primaria di Pieve d'Alpago ha realizzato un libretto per descrivere ai coetanei una giornata in ospedale, inventando delle rime poi tradotte in Caa e realizzando i disegni. Nell'ambito delle iniziative per il 2 aprile il Gruppo Autismo Belluno donerà alla scuola in ospedale a Belluno, che fa parte dell'Istituto Comprensivo numero 3, alcuni libri di racconti per bambini tradotti in Caa, che saranno a disposizione dei piccoli pazienti.

Il referente del Gab, Marco Lombardo fa sapere che il 2 aprile il Gruppo sarà a Belluno per «aumentare la consapevolezza sull'autismo e promuoveremo l'inclusione e la comprensione. L'evento è un'opportunità per sensibilizzare l'opinione pubbli-

ca sull'importanza di garantire alle persone autistiche una vita piena e soddisfacente». Ma non è tutto, sarà anche l'occasione per rinforzare la collaborazione con il gruppo Lions Belluno che ha finanziato i lavoratori del sabato sera per gli adolescenti autistici. Infine, non mancherà un concerto. Questa volta la location sarà la chiesa arcipretale di Trichiana, con il Coro Polifonico che offrirà un concerto di solidarietà dal significativo titolo "Guardami negli occhi": l'appuntamento è per il 6 aprile alle 20.30. (Fe.Fa.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Autismo, oggi il dono di libri speciali in Pediatria

LA SENSIBILIZZAZIONE

BELLUNO Conoscere l'autismo significa anche comprendere come relazionarsi con un bambino o un ragazzo che presentano magari ottime capacità fisiche o che sono bravissimi a comporre puzzle, ma hanno più difficoltà di altri a creare relazioni o dialogare. Per conoscere meglio i disturbi dello spettro autistico e informarsi su come approcciarsi, esiste la Giornata mondiale dell'autismo, fissata ogni anno il 2 aprile. Il Gruppo autismo Belluno si sta preparando per darle dignità. E comincia proprio oggi, nel reparto di Pediatria alcuni membri dell'associazione andranno, insieme a dei rappresentanti della Ulss e dello Sportello autismo scuole Belluno, a donare una decina di libri speciali.

In questo periodo, infatti, lo Sportello Autismo sta promuovendo l'utilizzo della Comunicazione aumentativa alternativa (Caa) nelle scuole della provincia. La Caa è un sistema di comunicazione che utilizza immagini e altri supporti per persone che hanno difficoltà di comunicazione dovute a diverse cause. Lo Sportello sta collaborando anche con la scuola in ospedale presso i reparti di Pediatria di Belluno e di Feltre. È stata organizzata una formazione su questo tipo di comunicazione e sono stati creati alcuni semplici strumenti per facilitare l'attività dei bambini e dei ragazzi che accedono alla scuola in ospedale.

Contemporaneamente, in occasione della Giornata Mondiale della consapevolezza dell'anti-

simo del 2 aprile, una classe della scuola primaria di Borgo Piave svolgerà alcune attività e giochi utilizzando la Caa nella scuola in ospedale a Belluno. La classe quarta della scuola primaria di Pieve d'Alpago ha realizzato un libretto per descrivere ai coetanei una giornata in ospedale, inventando delle rime poi tradotte in Caa e realizzando i disegni. Nell'ambito delle iniziative per il 2 aprile il Gruppo Autismo Belluno donerà alla scuola in ospedale a Belluno, che fa parte dell'Istituto Comprensivo numero 3, alcuni libri di racconti per bambini tradotti in Caa, che saranno a disposizione dei piccoli pazienti.

Il referente del Gab, Marco Lombardo fa sapere che il 2 aprile il Gruppo sarà a Belluno per «aumentare la consapevolezza sull'autismo e promuoveremo l'inclusione e la comprensione. L'evento è un'opportunità per sensibilizzare l'opinione pubbli-

ca sull'importanza di garantire alle persone autistiche una vita piena e soddisfacente». Ma non è tutto, sarà anche l'occasione per rinforzare la collaborazione con il gruppo Lions Belluno che ha finanziato i lavoratori del sabato sera per gli adolescenti autistici. Infine, non mancherà un concerto. Questa volta la location sarà la chiesa arcipretale di Trichiana, con il Coro Polifonico che offrirà un concerto di solidarietà dal significativo titolo "Guardami negli occhi": l'appuntamento è per il 6 aprile alle 20.30. (Fe.Fa.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL CORSO - Promosso dai Lions di Belluno e Feltre e dall'Ic 3

«Mestiere più difficile nella vita»

Appuntamento per i genitori sabato 6 e domenica 7 aprile

Considerato il successo che il Progetto Lions Quest Genitori ha avuto nelle edizioni precedenti, il **Lions Club** Belluno, il **Lions Club** Feltre Host e l'Istituto comprensivo Belluno 3 propongono un corso di formazione che è stato progettato per supportare i genitori nel «Mestiere più difficile nella vita».

Da oltre 30 anni il Lions Quest viene utilizzato da scuole e da altre organizzazioni e questo corso, «Progetto genitori», è particolarmente attivo ed esperienziale, con l'obiettivo di fornire un aiuto concreto e immediatamente utilizzabile nell'educazione dei figli. Un'educazione che promuova l'affettività, la consapevolezza di sé, la consapevolezza sociale, la capacità di prendere decisioni responsabili, di relazionarsi, la gestione di sé, la resilienza, quindi la forza di dire «no» nelle situazioni a rischio.

Fra gli obiettivi del corso: apprendere efficaci strategie di sostegno al «diventare grandi» dei figli, migliorare e accrescere la comunicazione genitori-figli, imparare ad affrontare/gestire/risolvere conflitti, costruire e accrescere una rete di comunicazione tra famiglia-insegnan-

ti-comunità.

Varie le tematiche trattate come: «La famiglia è anche... Gruppo!», «Come promuovere le competenze socio-emotive», «Il bullismo nasce da... : che cosa fare», «Sperimentare i passi del processo decisionale», «Uso degli strumenti digitali: suggerimenti», «La genitorialità come primo strumento di prevenzione».

Il corso è dedicato ai genitori con alunni frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo grado e si terrà presso la scuola media Zanon, in località Castion, nelle giornate di sabato 6 e domenica 7 aprile con modalità intensiva; sabato dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 18 (con pausa pranzo in cui ognuno potrà gestire in modo autonomo il tempo a disposizione) e domenica dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

La formazione sarà tenuta dalla dottoressa Stefania Schiesaro, psicologa e psicoterapeuta.

Grazie ai **Lions Club** di Belluno e di Feltre Host l'intero corso sarà gratuito. Ai partecipanti sarà consegnato anche un libro dedicato apposito e un attestato di partecipazione.

Per le iscrizioni: *iscrizioni.lions@ic3belluno.edu.it*. Per informazioni: 348 3666635.



«Api, ambiente e felicità»

La conferenza pubblica «Api, ambiente e felicità», che si è tenuta nella sala Muccin del Centro Giovanni XXIII e organizzata dal Lions Club Belluno in collaborazione con La Condotta di Belluno e Feltre di Slow Food, è stata apprezzata dal numeroso pubblico presente.

Ha introdotto l'incontro la presidente del Club Mariateresa Busatta, accennando alla funzione strategica delle api per la salvaguardia della biodiversità. Infatti dai dati della Fao ben 71 delle 100 specie di colture che forniscono il 90% del cibo nel mondo sono impollinate dalle api. «Questi simpatici imenotteri impollinano più del 75% di tutte le colture e del 90% delle piante selvatiche e da loro dipende l'intero ecosistema», ha detto Busatta. «Sono gli organismi impollinatori che garantiscono la sicurezza alimentare. Ma le api sono pure eccellenti sentinelle ambientali o indicatori biologici di diverse sostanze contaminanti presenti nei tre elementi (aria, acqua e suolo) dove esse si trovano disperse essendo in grado di fornire importanti indicazioni sulla qualità ecologica e sulla presenza di fonti di contaminazione ambientale in un dato territorio. Considerato che la moria delle api ha dimezzato la popolazione negli alveari italiani i Lions italiani hanno scelto di occuparsi di tale problematica nel corso di quest'anno sociale con il tema di studio "Salviamo le api e la biodiversità"».

Dopo il saluto di Luca Pessot, fiduciario della condotta Slow Food di Belluno e Feltre, questo tema è stato sviluppato dagli esperti Lorenzo Savoini, Lions e apicoltore, e da Michele Romano, apicoltore e formatore di Slow Food Italia, docente per progetti didattici per cibo, territorio e ambiente.

Savoini ha accennato a come le api abbiano accompagnato l'uomo nella storia, come rilevabile nel dipinto di una caverna di 7.000 anni a.C. Nella Bibbia la Terra Promessa fu descritta come luogo «dove scorre latte e miele», di come le api siano state simbolo di operosità, lavoro e dolcezza, ma anche adoperate nell'araldica come da Napoleone che le concepiva come rappresentanti simboliche dell'Impero con un solo capo.

Romano ha sviluppato il concetto del sistema alveare dal punto di vista sociologico come funzionamento di una società - una monarchia democratica - entrando poi nel merito dei ruoli dell'ape regina, del fuco e delle api e approfondendo le varie attività apistiche, i benefici che le api apportano all'ecosistema, ai prodotti che provengono dall'alveare e di quanto gli uomini devono essere grati a questo laborioso insetto. Infine, l'invito a tutelare le api anche con semplici gesti in città, come piantare sui nostri balconi fiori di specie diverse, non usare prodotti chimici e, per chi ha un giardino o del terreno, creare l'ambiente idoneo alla loro vita.



BELLUNO - La conferenza pubblica in sala Muccin.



Vela e inclusione: a Sistiana iniziativa pensata per i bimbi

DUINO AURISINA

Apprendere abilità e vocaboli nuovi, inerenti il mondo della vela, rapportandosi con altri bambini, che così impareranno a conoscere l'autismo, accrescendo la loro empatia. È questo l'obiettivo di "Vento inclusivo", progetto allestito di concerto dalla società nautica Pietas Julia di Sistiana e dall'associazione di promozione sociale Al Centro di Sé.

L'idea era nata due anni fa, su iniziativa di Sara Iugovaz, istruttrice della Pietas Julia, e mamma di Carlo, bambino speciale seguito proprio dall'associazione oggi partner. Il bambino era stato invitato a partecipare a corsi di vela estivi, seguito da due tecnici del comportamento, e a beneficiare della socializzazione con un gruppo di coetanei. Dato il successo, i promotori avevano lavorato l'anno seguente e si è così giunti quest'anno alla terza edizione. «Le attività di vela si svolgeranno nell'arco di tutta la giornata – ha spiegato Noemi di Nardo, presidente dell'associazione Al Centro di Sé – e i

momenti in barca si alterneranno a quelli ludici in spiaggia, il tutto con lo scopo di stimolare i bambini a conoscere i principi della barca a vela e al reciproco aiuto. Si tratterà – ha aggiunto – di creare situazioni di inclusione per generare solidarietà fra tutti i bambini». Luca Ambrosio, responsabile del progetto per la Pietas Julia, ha precisato che «l'iniziativa è legata alla nostra visione di formazione sportiva, che guarda sia ai risultati agonistici sia alla costruzione di una scuola di vita, di formazione della propria identità, di sviluppo della consapevolezza nei propri mezzi». Gianfranco Zotta, presidente della Pietas Julia, ha rimarcato «la funzione educativa del progetto, perché non guardiamo solo ai risultati nell'agonismo ma anche alle problematiche sociali».

Il sindaco di Duino Aurisina, Igor Gabrovec, ha ricordato che «il nostro Comune è sempre sensibile a tutti gli aspetti dell'inclusione». Il Lions club di Duino Aurisina ha organizzato una cena per l'11 aprile per raccogliere fondi a favore del progetto "Vento inclusivo". — U.S.A.



La presentazione del progetto "Vento inclusivo" a Sistiana



I Lions per la Farmacia solidale

Continua il sostegno del **Lions Club** Belluno al servizio di Farmacia solidale dell'Immacolata a Belluno, una struttura che si prende cura dei più bisognosi.

Il Lions Belluno, infatti, si è fatto tramite di una donazione di dispositivi medici, ausili sanitari, tutori ortopedici e prodotti vari venduti in farmacia offerti gratuitamente dall'azienda Farmacisti Più Rinaldi Spa di Udine, che opera nella distribuzione all'ingrosso di medicinali alle farmacie del Friuli-Venezia Giulia e del Veneto. La consegna dei prodotti è avvenuta nella sede bellunese di via San Gervasio, direttamente dall'amministratore delegato, Alberto Zaggia, alla presenza della responsabile del service a sostegno della Farmacia solidale di Belluno, Giuliana Sebastianelli; della coordinatrice di tutti i services del **Lions Club** Belluno, Luciana Zollino; del tesoriere, Stefano Ianiro e dalla presidente del Club, Mariateresa Busatta.

Il responsabile del Servizio di farmacia, Giorgio Corradini, ha presentato l'attività erogata, vale a dire consigli qualificati in ambito farmaceutico, distribuzione diretta gratuita di farmaci senza obbligo di prescrizione medica, di prodotti sanitari, per l'infanzia e per l'igiene personale, ma pure convenzioni con medici per cure odontoiatriche, visite specialistiche e ottici per l'acquisto di occhiali da vista. «I numeri di tutte queste attività - ha precisato Corradini - si traducono in un'assistenza erogata mediamente a circa 300 persone all'anno provenienti dall'intera provincia di Belluno, in prevalenza famiglie con figli a carico, donne sole o vittime di violenza, persone con fragilità socio-economica, nel corso dell'ultimo anno».

Numeri e servizi erogati che hanno positivamente impressionato l'A.d. della Farmacisti Più Rinaldi Spa, Alberto Zaggia. «Frequento Belluno assieme a mia moglie Manlia da moltissimi anni. Quando ho avuto dalla Presidente Busatta l'informazione di questo servizio rivolto a chi è meno fortunato - ha dichiarato l'a.d. Albero Zaggia - mi sono sentito personalmente coinvolto e grazie all'azienda di distribuzione farmaceutica che dirigo mi è stato possibile portare un contributo fattivo».

Alla consegna del materiale grande è stata la soddisfazione manifestata da Giorgio Corradini e dalla moglie Serena, le anime del Servizio di Farmacia solidale. «Questa donazione ha un significato speciale per noi - hanno dichiarato Giorgio e Serena Corradini - perché arriva giusto quando avevamo terminato la disponibilità di analoghi presidi. Un chiaro segno della Provvidenza».



Tante iniziative alla casa di riposo Barzan Anziani, festività attive grazie al volontariato

Anche quest'anno, nel periodo pasquale, tante le attività svolte in casa di riposo a Longarone grazie anche alla disponibilità del volontariato. Gli anziani e il personale del centro servizi Barzan hanno infatti ricevuto numerose visite con donazioni e momenti di intrattenimento e di comunità. Si parte con la consuetudine che va avanti ormai da tanto tempo con l'arrivo delle focacce pasquali artigianali donate dal **Lions Club** Belluno Host, che da sempre è legato alla struttura. Nella giornata di venerdì santo è stata poi la volta di una delegazione della Pro Loco di Longarone che è arrivata per donare ad ogni ospite un sacchettino ricco di dolcesse culinarie, oltre che per uno scambio di auguri di buona Pasqua e per un momento di dialogo con i vari anziani. I tre volontari della Pro loco hanno voluto porgere i loro doni anche al personale operante. Non sono stati da meno i vari familiari dei residenti, che hanno dimostrato impegno e affetto con colombe, ovetti e focacce per tutti. Infine si è infine svolta l'estrazione dei 10 premi dell'attesissima lotteria di Pasqua che ha visto come primo vincitore il signor Natalino, che ha portato a casa un uovo di cioccolato da 3 chili. —

E.D.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento dei festeggiamenti di Pasqua in casa di riposo



LA TAVOLA ROTONDA

"Sport e inclusione" alla Blazen
con Marchi, Parenzan e Pangher

TRIESTE

S'intitola "SportIn-Uniti dallo sport" la tavola rotonda in programma oggi dalle 10.30 alle 12.30 nella sala Bazlen di palazzo Gopcevich in via Rossini.

L'importanza dello sport quale strumento di inclusione e valorizzazione personale sarà il tema dell'incontro in cui si parlerà di discipline sportive paralimpiche e della resilienza in campo vissuta dagli atleti diversamente abili.

Previsti gli interventi di Marta Zanetti, Alberto Andriola, Annalisa Zovatto e Omar Fanciullo.

Testimonial di eccezione Giorgia Marchi campionessa di nuoto paralimpico, Matteo Parenzan campione di tennistavolo ed Emanuele Pangher campione in atletica.

Le evento è organizzato da Club Lions e Leo di Trieste e Duino Aurisina, Panathlon Club Trieste, in collaborazione con la Fondazione Monticolo&Foti e San Vito Pallacanestro.

Sabato 13 aprile, dalle 15 alle 19, si svolgerà al Palacalvola una dimostrazione pratica di sport inclusivo. —



La nuotatrice Giorgia Marchi



CASTELLO DI DUINO - ALLE 16

Chiarandini e Michelini all'ombra del ciliegio con i lieder sull'amore

DUINO

Oggi, alle 16, nella Sala Cavalieri del Castello di Duino, si terrà il concerto "All'ombra del ciliegio in fiore", un viaggio poetico/musicale con i versi dei maggiori poeti friulani da Pasolini a Cappello. Protagonisti Maria Giovanna Michelini (soprano) e Paolo Chiarandini (compositore e pianista). "All'ombra del ciliegio in fiore" è un ciclo di lieder per soprano e pianoforte dedicato all'amore e vede come protagonisti poeti friulani quali Pier Paolo Pasolini, Pierluigi Cappello, Riccardo Castellani, Eddi Bortolussi e Alan Brusini. Le musiche, composte da Paolo Chiarandini daranno vita ai testi di poeti friulani del Novecento che saranno impreziosite dalla voce del soprano Maria Giovanna Michelini.

Il concerto è promosso dal Gruppo Ermada Flavio Vidonis all'interno del Progetto "Sulle vie dell'acqua, tra pietre e fiumi, storie del '900" con il sostegno della Regione e del Comune di Duino Aurisina, il **Lions Club** Duino Aurisina, l'Associazione Casa C.a.v.e, il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico, il Gruppo Culturale e Sportivo Ajser 2000 e la collaborazione del Circolo Duinate per la rassegna Primavera al Castello. —



Il soprano Giovanna Michelini e il pianista Paolo Chiarandini



Occhio pigro, con i controlli a scuola scoperti nove casi

PASIANO

Si chiama ambliopia, nota anche come "occhio pigro", la patologia visiva-oculare che consiste nella visione ridotta di uno, o entrambi gli occhi, anche con le adeguate lenti correttive. Nove bambini che frequentano la scuole dell'infanzia di Pasiano sono risultati positivi allo screening visivo antiambliopico, promosso dal **Lions Club** di Brugnera, Pasiano e Prata, rivolto agli alunni iscritti alle terze classi delle materne "San Benedetto" di Rivarotta, "Gesù bambino" e "Mario Lodi" di Pasiano. Lo screening ha come scopo la prevenzione dell'ambliopia, che si sviluppa per varie cause durante l'infanzia. Il trattamento della patologia e delle sue cause ha efficacia massima in età infantile. L'attività sanitaria è stata condotta dalla dottoressa Stefania Mattioz, ortottista assistente di oftalmologia.

Di 59 bambini iscritti al terzo anno dell'asilo, cinque non hanno aderito allo screening (solo su base volontaria). Sono stati 52 i piccoli sottoposti al controllo, poichè due degli aderenti sono risultati poi assenti al momento della visita. Quindi gli alunni effettivamente testati sono stati 52, di cui nove quelli positivi allo screening visivo, pari al 17,30% dei controllati. L'esito di ogni test è stato definito come: normale, borderline o anomalo. Il responso finale segnalava la negatività o positività ai test condotti. In caso di esito negativo, è

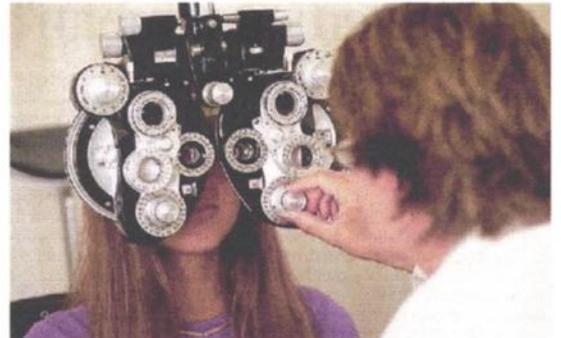
stato consigliato alle famiglie il ricorso a visite oculistiche periodiche di controllo; in caso di esito positivo ad uno o più test, è stato indicato alle famiglie l'approfondimento con la visita specialistica per risolvere l'alterazione di determinate e specificate funzioni visive.

«Il **Lions Club** di Brugnera Pasiano e Prata ha avanzato la proposta e l'amministrazione comunale l'ha accolta e contattato le tre scuole dell'infanzia - sottolinea l'assessore ai servizi scolastici Marta Amadio -. I genitori sono stati preventivamente informati ed è stato chiesto loro il **CONSENSO**. Una donna sottoposta a visita oculistica con specifici strumenti

senso alla visita. Il progetto aiuta i ragazzi e le famiglie ad anticipare una problematica della vista che, in base all'esito, decideranno se approfondire. I bambini si sono dimostrati divertiti e incuriositi di parteciparvi. I risultati evidenziano percentuali tutto sommato contenute. È un progetto a cui abbiamo volentieri partecipato e ringraziamo il Lions per grande lavoro svolto e aver finanziato il benessere delle comunità scolastiche dei più piccoli. Grazie anche - la conclusione - alla collaborazione dei plessi e della dirigente scolastica, a Graziano e Bruno Battistella, Paolo Nardo, il presidente Lions Michele Filippi ed a Elis Fusari che ha coordinato il progetto».

Cristiana Sparvoli

SONO STATI 52 I BAMBINI DELL'INFANZIA CHE SI SONO SOTTOPOSTI ALLO SCREENING



LO SCREENING Una donna sottoposta a visita oculistica con specifici strumenti





LE SEGNALAZIONI

Non è la prima volta che qualche folle spara mirando ai quattro zampe. Segnalati anche casi di scomparsa di animali domestici

Occhio pigro, con i controlli a scuola scoperti nove casi

PASIANO

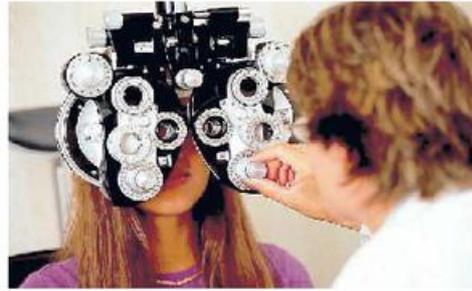
Si chiama ambliopia, nota anche come "occhio pigro", la patologia visiva-oculare che consiste nella visione ridotta di uno, o entrambi gli occhi, anche con le adeguate lenti correttive. Nove bambini che frequentano le scuole dell'infanzia di Pasiano sono risultati positivi allo screening visivo antiambliopico, promosso dal Lions Club di Brugnera, Pasiano e Prata, rivolto agli alunni iscritti alle terze classi delle materne "San Benedetto" di Rivarotta, "Gesù Bambino" e "Mario Lodi" di Pasiano. Lo

screening ha come scopo la prevenzione dell'ambliopia, che si sviluppa per varie cause durante l'infanzia. Il trattamento della patologia e delle sue cause ha efficacia massima in età infantile. L'attività sanitaria è stata condotta dalla dottoressa Stefania

SONO STATI 52 I BAMBINI DELL'INFANZIA CHE SI SONO SOTTOPOSTI ALLO SCREENING

Mattioz, ortottista assistente di oftalmologia.

Di 59 bambini iscritti al terzo anno dell'asilo, cinque non hanno aderito allo screening (solo su base volontaria). Sono stati 52 i piccoli sottoposti al controllo, poiché due degli aderenti sono risultati poi assenti al momento della visita. Quindi gli alunni effettivamente testati sono stati 52, di cui nove quelli positivi allo screening visivo, pari al 17,30% dei controllati. L'esito di ogni test è stato definito come: normale, border line o anormale. Il responso finale segnalava la negatività o positività ai test condotti. In caso di esito negativo, è



LO SCREENING Una donna sottoposta a visita oculistica con specifici strumenti

stato consigliato alle famiglie il ricorso a visite oculistiche periodiche di controllo; in caso di esito positivo ad uno o più test, è stato indicato alle famiglie l'approfondimento con la visita specialistica per risolvere l'alterazione di determinate e specifiche funzioni visive.

«Il Lions Club di Brugnera Pasiano e Prata ha avanzato la proposta all'amministrazione comunale l'ha accolta e contattato le tre scuole dell'infanzia - sottolinea l'assessore ai servizi scolastici Marta Amadio -. I genitori sono stati preventivamente informati ed è stato chiesto loro il con-

senso alla visita. Il progetto aiuta i ragazzi e le famiglie ad anticipare una problematica della vista che, in base all'esito, decideranno se approfondire. I bambini si sono dimostrati divertiti e incuriositi di parteciparvi. I risultati evidenziano percentuali tutto sommato contenute. È un progetto a cui abbiamo volentieri partecipato e ringraziamo il Lions per grande lavoro svolto e aver finanziato il benessere delle comunità scolastiche da più piccoli. Grazie anche -la conclusione - alla collaborazione dei plessi e della dirigente scolastica, a Graziano e Bruno Battistella, Paolo Nardo, il presidente Lions Michele Filippi ed a Elis Pusari che ha coordinato il progetto».

Cristiana Sparvoli
COORDINATRICE PROGETTO

Test per scoprire il cosiddetto occhio pigro
Su 52 alunni nove sono risultati positivi

Screening visivo per i bimbi dell'asilo grazie al Lions club Il 17% ha problemi

PREVENZIONE

Su incarico del Lions club di Brugnera Pasiano e Prata, nel periodo gennaio-marzo è stata attivata un'iniziativa di screening visivo rivolto agli alunni della classe terza iscritti alle scuole dell'infanzia San Benedetto di Rivarotta, Gesù Bambino e Mario Lodi di Pasiano.

Lo screening visivo mira alla prevenzione dell'ambliopia, volgarmente nota come "occhio pigro", una patologia visiva-oculare che consiste nella visione ridotta di uno o entrambi gli occhi anche con le adeguate lenti correttive. Si

sviluppa per varie cause durante l'infanzia e il trattamento ha efficacia massima in età infantile. Lo screening è stato condotto dalla dottoressa Stefania Mattioz, ortottista assistente di oftalmologia. Rispetto al totale degli iscritti al terzo anno (59), una parte non ha aderito allo screening (5), mentre 52 si sono sottoposti (due sono risultati assenti). Degli alunni testati, 9 sono risultati positivi. La percentuale dei positivi è dunque risultata pari al 17,3%.

«Il Lions club di Brugnera, Pasiano e Prata ha avanzato la proposta e noi come amministrazione comunale l'abbiamo avallata e contattato le tre



Alcuni bambini delle materne di Rivarotta e Pasiano con gli operatori

scuole dell'infanzia - sottolinea Marta Amadio, assessore comunale ai servizi scolastici -. I genitori sono stati preventivamente informati e chiesto il loro consenso alla visita. Il progetto aiuta a ragazzi e famiglie a prevenire una problematica della vista che, in base all'esito, decideranno se approfondire. I bambini si sono dimostrati divertiti e incuriositi di parteciparvi. I risultati evidenziano percentuali tutto sommato

contenute. È un progetto a cui abbiamo volentieri partecipato e ringraziamo il Lions per grande lavoro svolto e per aver finanziato il benessere delle comunità scolastiche e dei più piccoli. Grazie anche alla collaborazione dei plessi e della dirigente scolastica, a Graziano e Bruno Battistella, Paolo Nardo, il presidente Lions, Michele Filippi, e a Elis Pusari che ha coordinato il progetto».

FIUME VENETO

Centri estivi anticipati per agevolare le famiglie S'inizierà il 10 giugno

FIUME VENETO

«Quest'anno abbiamo voluto dare risposta a una necessità delle famiglie che riguarda il periodo immediatamente successivo al termine della scuola. Le lezioni finiscono i primi giorni di giugno per ricominciare tre mesi più tardi, i contesti familiari possono contare sempre meno sulla rete parentale allargata; è necessario fornire servizi che guardino all'intera estate. La prima criticità per le famiglie è quella delle prime due settimane di pausa: i centri estivi usualmente non hanno ancora preso avvio»: lo dice il sindaco di Fiume Veneto Jessica Canton.

«A febbraio l'amministrazione ha diffuso un sondaggio da cui è emerso che circa 50 famiglie hanno espresso necessità per il periodo dal 10 al 24 giugno. Abbiamo compensato - continua Canton - di progettare il format del servizio di attività ludico-mo-

toria iniziato a febbraio su queste prime settimane. L'attività si chiamerà "Aspettando Two sport week", rivolto a ragazzini tra 6 e 14 anni».

Il servizio è previsto da lunedì a venerdì, dalle 8 alle 16, con mensa. Le attività si svolgeranno al palazzetto dello sport e prevedono due uscite settimanali. Iscrizioni entro il 28 aprile sul sito del Comune. Il Municipio mette a disposizione gratuita gli spazi e un contributo economico per gli iscritti residenti. «A breve - conclude Canton - definiremo i dettagli del servizio estivo per la fascia 3-6 anni e apriremo le iscrizioni. Allo stesso tempo, saranno pubblicate sul sito comunale le informazioni sui centri estivi offerti dalle nostre associazioni: per i residenti sarà previsto un contributo. Stiamo anche organizzando attività per la prima settimana di settembre (6-14 anni)».

M.P.

COORDINATRICE PROGETTO

Test per scoprire il cosiddetto occhio pigro
Su 52 alunni nove sono risultati positivi

Screening visivo per i bimbi dell'asilo grazie al Lions club Il 17% ha problemi

PREVENZIONE

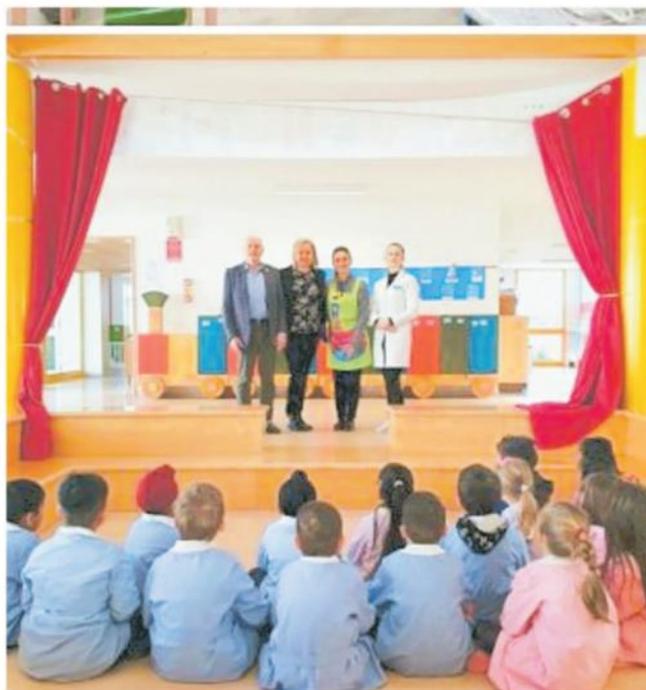
Su incarico del Lions club di Brugnera Pasiano e Prata, nel periodo gennaio-marzo è stata attivata un'iniziativa di screening visivo rivolto agli alunni della classe terza iscritti alle scuole dell'infanzia San Benedetto di Rivarotta, Gesù bambino e Mario Lodi di Pasiano.

Lo screening visivo mira alla prevenzione dell'ambliopia, volgarmente nota come "occhio pigro", una patologia visiva-oculare che consiste nella visione ridotta di uno o entrambi gli occhi anche con le adeguate lenti correttive. Si sviluppa per varie cause durante l'infanzia e il trattamento ha efficacia massima in età infantile. Lo screening è stato condotto dalla dottoressa Stefania Mattioz, ortottista assistente di oftalmologia. Rispetto al totale degli iscritti al terzo anno (59), una parte non ha aderito allo screening (5), mentre 52 si sono sottoposti (due sono risultati assenti). Degli alunni testati, 9 sono risultati positivi. La percentuale dei po-

sitivi è dunque risultata pari al 17,3%.

«Il Lions club di Brugnera, Pasiano e Prata ha avanzato la proposta e noi come amministrazione comunale l'abbiamo avallata e contattato le tre scuole dell'infanzia – sottolinea Marta Amadio, assessore comunale ai servizi scolastici –. I genitori sono stati preventivamente informati e chiesto il loro consenso alla visita. Il progetto aiuta ragazzi e famiglie a prevenire una problematica della vista che, in base all'esito, decideranno se approfondire. I bambini si sono dimostrati divertiti e incuriositi di parteciparvi. I risultati evidenziano percentuali tutto sommato contenute. È un progetto a cui abbiamo volentieri partecipato e ringraziamo il Lions per grande lavoro svolto e per aver finanziato il benessere delle comunità scolastiche dei più piccoli. Grazie anche alla collaborazione dei plessi e della dirigente scolastica, a Graziano e Bruno Battistella, Paolo Nardo, il presidente Lions, Michele Filippi, e a Elis Fusari che ha coordinato il progetto». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alcuni bambini delle materne di Rivarotta e Pasiano con gli operatori



BIBIONE Dal 10 al 14 aprile

Ripartire dal mare ascoltandone i moniti per la difesa dell'ecosistema, nella prima edizione di "Calma piatta"

Da mercoledì 10 a sabato 14 aprile, prende il via a Bibione il primo festival *Calma piatta. Pensieri per smuovere le acque*, dedicato al mare, in occasione della "giornata nazionale" a esso dedicata. Si tratta della prima edizione di quello che si auspica possa essere un percorso pluriennale che nasce dal desiderio di smuovere le coscienze e incoraggiare pensieri e azioni con l'obiettivo comune di salvaguardare l'importante patrimonio ambientale marino, fortemente colpito dagli effetti della crisi climatica e dell'impatto antropico sul suo ecosistema, come spiega Tommaso Sandri, presidente dell'associazione "Menti Libere" organizzatrice del festival in collaborazione con WWF Area Marina Protetta di Miramare, ISPRA CN-COS Area Lagune e Maree, Università Ca' Foscari di Venezia e Veneto Agricoltura. Il programma è patrocinato e finanziato dal Comune di San Michele al Tagliamento, con il contributo della società benefit e agenzia Bibione Green& Smart e **Lions Club** Bibione Lignano.

Il luogo prescelto per questo importante avvenimento è il faro di Bibione, portavoce di nuove correnti di cambiamento, che con la sua eredità storica di stazione di segnalazione marittima, ha anche suggerito il tema di questa edizione di *Calma piatta: le corrispondenze*. La rassegna di eventi è dedicata al mare e alla difesa del suo ecosistema attraverso le arti e la divulgazione scientifica. "La Tutela del patrimonio ambientale e in particolare di quello marino - ha dichiarato il sindaco Flavio Maurutto - è un elemento fondante per la nostra località. Questo festival, attraverso i linguaggi della scienza, dell'arte e della cultura,

siamo certi potrà ispirare il pubblico, sensibilizzando in merito all'importanza di adottare comportamenti e stili di vita in linea con i valori positivi dell'ecologia. *Calma piatta* può contribuire a divulgare un messaggio importantissimo: salvaguardare le bellezze naturali, significa salvaguardare noi stessi, la nostra salute e il nostro benessere, sia fisico che psicologico".

Il richiamo va alle **bandiere di segnalazione**, che un tempo venivano issate nel palo da segnali che si stagliava sul mare. Le bandiere erano portatrici di messaggi, di corrispondenze graficamente codificate e universalmente riconosciute. "il festival intende reinterpretare la memoria storica del faro, calandola nei temi urgenti della contemporaneità e chiedendosi quali messaggi voglia consegnarsi, oggi, il mare - ha spiegato Sandri -. Solo quando saremo capaci di fondere la nostra prospettiva con quella del mare, ci accorgeremo che l'essere umano è il "Mare" che gli corrisponde e ci sentiremo parte di un unico, universale racconto".

PROGRAMMAZIONE

Il festival prevede un calendario di eventi che spaziano dall'arte allo spettacolo e dibattiti divulgativi pubblici, oltre a dibattiti e laboratori creativi per i giovani. Ad aprire la programmazione di questa prima edizione, l'artista piemontese Laura Pugno. Durante la settimana di residenza a contatto con l'ambiente costiero di Bibione, l'artista ha lavorato a un'opera la cui restituzione pubblica avverrà **giovedì 11 aprile**, con una marcia/performance lungo l'arenile della spiaggia di Bibione. Per tutta l'estate sarà

allestita in una delle sale del faro una mostra che illustrerà nel dettaglio il progetto, corredato da materiale fotografico e video.

Mercoledì 10 aprile, al Savoy Beach Hotel, sarà ospite Fabio Trincardi, geologo marino e

geofisico, direttore del Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente del CNR, che parlerà del futuro dei sistemi costieri e delle sue spedizioni di ricerca in Antartide. A seguire, la proiezione del docu-film *Into the ice* del regista Lars Ostfeld, in versione originale sottolineata, a cura di Cinemazero. **Domenica 14 aprile** è prevista un'intera giornata di attività al faro. Tra le proposte, una lettura musicata tratta dal libro *Lettere tra due mari* di Siri Ranva Hjelm Jacobsen, che verrà eseguita dalla compagnia "Teatro della Sete", l'incontro divulgativo pubblico *Storie di Resilienza: le sfide della crisi climatica e l'importanza degli habitat costieri* e un'eco-camminata alla scoperta della biodiversità dell'ambiente costiero di Bibione, a cura di "Foce del Tagliamento o.d.v." e "WWF Area Marina Protetta di Miramare". Anche i bambini potranno esplorare il mondo marino, grazie ai laboratori organizzati da "Eupolis". Verranno coinvolte anche le scuole, grazie al supporto di **Lions Club** di Bibione e Lignano, in particolare la scuola primaria "Aristide Gabelli" di Bibione, i cui alunni parteciperanno all'ultima fase di piantumazione nell'area di foce della pineta che fu colpita da un incendio nell'estate del 2022. In caso di maltempo le attività verranno spostate nella sala convegni della Delegazione Comunale di Bibione, in via Maja, 84. Informazioni sulle



L'INIZIATIVA

Coscienza sull'autismo le partnership del Gab

BELLUNO

Giornata sulla consapevolezza dell'autismo con una coda lunga, dal 2 aprile, la data scelta dall'Onu per diritti delle persone nello spettro autistico e le esigenze delle loro famiglie, a sabato sera quando il coro polifonico di Trichiana si è esibito nella chiesa arcipretale Trichiana per dare al Gruppo autismo Belluno un palco da cui presentarsi.

Per il Gab le collaborazioni con le realtà territoriali sono fondamentali. Come quella consolidata con il **Lions club** Belluno, amicizia che si è rinnovata proprio nella Giornata Mondiale della consapevolezza sull'autismo quando i vertici delle due associazioni si sono trovati in piazza Martiri, al banchetto informativo. «Già da quattro anni siamo vicini al Gab con alcune attività come con il fumetto digitale parlato per le scuole "guardami negli occhi", il laboratorio di arteterapia e i "sabati in libertà" con accompagnatore», ricorda la re-

sponsabile del Service Laura Ripoli. Quest'ultima iniziativa permette ai giovani adulti con spettro autistico di vivere serate del sabato autogestite e in autonomia divertendosi nelle attività normali dei coetanei e contemporaneamente portando sollievo alle famiglie.

I disturbi dello spettro autistico influiscono in modi diversi sulla capacità di interazione sociale e di comunicazione. In Italia si stima che 1 bambino su 77 - tra i 7 e i 9 anni presenti un disturbo dello spettro autistico, con una prevalenza nei maschi, colpiti 4,4 volte più delle femmine. Questi dati evidenziano la necessità di adottare politiche sanitarie, educative e sociali mirate a supportare le famiglie. Avere la possibilità di esprimere capacità, desideri e inclinazioni è un diritto di tutti. Una diagnosi e un intervento precoci possono contribuire all'inclusione sociale e promuovere autonomie anche in ambito lavorativo e abitativo, delineando un vero progetto di vita. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA REDAZIONE DELLE NEWS DEL MARTEDÌ

Nerina Fabbro - Governatrice Distretto 108Ta2

Dario Angiolini - Past Governatore Distretto 108Ta2

Giancarlo Buodo - Past Governatore Distretto 108Ta2

Manuela Crepaz - Lc Primiero San Martino di Castrozza

Luigino Margheritta - Lc San Michele al T. - Bibione

Tiziana Pittia - Lc Udine Lionello

Lorenzo Riavis - Leo Club Gorizia

La newsletter ha cadenza quindicinale ed esce il martedì.

Vi invitiamo a mandarci articoli, segnalazioni,
comunicati stampa corredati da foto a:

media@lions108ta2.org

Se preferite un contatto telefonico o whatsapp, ecco il numero:
393 9274439 (Manuela Crepaz)

Coordinamento, adattamento testi, impaginazione grafica di Manuela Crepaz; correzione bozze di testo, Tiziana Pittia.
Newsletter chiusa in redazione il 7 aprile 2024.





We Serve

Cambiamo il mondo

Sii tu il cambiamento